



Parrocchia di S. Stefano in Pane

15 Ottobre 2017

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
peccati del mondo, accogli la nostra
supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che inviti il mondo intero alle
nozze del tuo Figlio, donaci la sapienza del
tuo Spirito, perché possiamo testimoniare
qual è la speranza della nostra chiamata,
e nessun uomo abbia mai a rifiutare il
banchetto della vita eterna o a entrarvi
senza l'abito nuziale. Per il nostro Signore
Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 25,6-10a

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i
popoli, su questo monte, un banchetto di
grasse vivande, un banchetto di vini
eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.
Egli strapperà su questo monte il velo che
copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre
distesa su tutte le nazioni.

Eliminerà la morte per sempre.

Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni
volto, l'ignominia del suo popolo farà
scompare da tutta la terra, poiché il Signore
ha parlato. E si dirà in quel giorno: "Ecco il
nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché
ci salvasse.

Questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza,
poiché la mano del Signore si poserà su
questo monte".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 22

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**



Il Lettura

Fil 4, 12-14. 19-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza.

Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni.

Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù.

Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 22, 1-14)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze".

Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti".

PAROLA DI DIO

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Padre ci invita sul suo monte, alle nozze di Gesù con la sua Chiesa. Preghiamo perché doni a tutti noi la veste festosa della fede e della carità e riunisca tutti gli uomini nella sua gioia.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore



1. Per la Chiesa e i suoi pastori: mai scoraggiati dalla stanchezza, facciamo risuonare nel mondo l'invito del Padre per partecipare alla sua festa, banchetto senza fine in cui ogni affamato è saziato.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore

2. Per la società di oggi: eliminando discriminazioni e oppressioni contribuisca alla crescita in dignità di ogni uomo, nella convinzione che tutte le creature sono chiamate a partecipare al banchetto della vita.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore

3. Per le persone che incontriamo lungo la nostra strada, per quelle che dividono con noi la vita familiare, il lavoro, la scuola, il divertimento: perché sappiamo guardare tutti come fratelli e sorelle.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore

4. Per tutta l'umanità, sempre invitata a partecipare al banchetto che rappresenta la premura e la vicinanza di Dio nei nostri confronti: affinché gli uomini sappiano accogliere il dono della sua presenza con responsabilità e vi corrispondano degnamente.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore

O Padre, accoglici al banchetto delle nozze del tuo Figlio e ascolta ed esaudisci la nostra preghiera. Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia e ci renda attenti a celebrare la gioia della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio".

Siamo mendicanti d'amore invitati a una festa

Il regno dei cieli è simile a una festa. Eppure nella affannata città degli uomini nessuno sembra interessato: gli invitati non volevano venire. Forse perché presi dai loro affari, dalla liturgia del lavoro e del guadagno, dalle cose importanti da fare; non hanno tempo, loro, per cose di poco conto: le persone, gli incontri, la festa. Hanno troppo da fare per vivere davvero. Ascoltando questa parabola provo una fitta al cuore: sono pochi i cristiani che sentono Dio come un vino di gioia; sono così pochi quelli per cui credere è una festa, le celebrazioni liturgiche che emanano gioia. Allora il re disse ai suoi servi: andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. L'ordine del re è favoloso: tutti quelli che troverete, cattivi e buoni, senza badare a distinzioni, a meriti, a moralità. Invito solo all'apparenza casuale, che mostra invece la chiara volontà del re che nessuno sia escluso. È bello questo Dio che, quando è rifiutato, anziché abbassare le attese, le alza: chiamate tutti! Che non si arrende alle prime difficoltà, e che non permette, non accetta che ci arrendiamo. Un Re che apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano; e dai molti invitati passa a tutti invitati: ed entrarono tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi. Non perché facciano qualcosa per lui, ma perché lo lascino essere Dio! Alla fine la sala si riempì di commensali. Lo immagino così il Paradiso, come quella sala, pieno non di santi ma di peccatori perdonati, di gente come noi. Un invitato però non indossa l'abito delle nozze: amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale? Di che cosa è simbolo quell'abito? Di un comportamento senza macchie? No, nella sala si mescolano brave persone e cattivi soggetti. Indica il meglio di noi stessi: quella trama nuziale che è la chiave di volta di tutta la Bibbia, la fede come una storia d'amore. Dal momento che Dio ti mette in vita, ti invita alle nozze con lui. Ognuno a suo modo sposo. Parola di profeti, di salmi, di Gesù: la storia della salvezza è la storia di due mendicanti uno d'amore ed è Dio, l'altro d'amore ed è l'uomo.

padre Ermes Ronchi



15 Ottobre 2017 - 22 Ottobre 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 15 OTTOBRE XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Nino, Giuseppe, Simona Ore 11.30: Giovanni, Veiss, Olga, Marianna, fam.Cellai-Somigli Ore 18.00: Angela
LUNEDI' 16 OTTOBRE Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32 Il Signore si è ricordato del suo amore	Ore 8.30: Iole, Riccardo Ore 18.00: Olga
MARTEDI' 17 OTTOBRE S. Ignazio di Antiochia - memoria Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41	Ore 8.30: Rolando, Rina, Giancarlo Ore 18.00:
MERCOLEDI' 18 OTTOBRE SAN LUCA - Festa 2Tm 4,10-17; Sal 144; Lc 10,1-9	Ore 8.30: Giovanni Ore 18.00: Lucia
GIOVEDI' 19 OTTOBRE Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54 Con il Signore è la misericordia	Ore 8.30: Giuliano Ore 18.00: Partorina
VENERDI' 20 OTTOBRE Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7 Tu sei il mio rifugio, Signore	Ore 8.30: Giuseppa Ore 18.00: Rosa, Quirico
SABATO 21 OTTOBRE Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza	Ore 8.30: Salvatore Ore 17.00: Ersilia Ore 18.00: Leda, Corrado, Marcello; Letizia (viv)
DOMENICA 22 OTTOBRE XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode	Ore 8.00: Vera, Maria (viv); Corrado, Dina Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Abbiamo iniziato il catechismo mercoledì 11 ottobre

Domenica 15 ore 19: Incontro gruppo giovani (2000-2002) con cena
Mercoledì 18 ottobre ore 16.15: Catechesi degli adulti presso la Misericordia sulla Lettera dell'apostolo Paolo ai Colossesi

Giovedì 19 ottobre ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Venerdì 20 ottobre ore 21.00: Veglia Missionaria Diocesana presso la chiesa di S. Maria a Novoli -via Lippi e Macia, 10

Domenica 22 ore 10: Consegna dei Vangeli (3 el.) e della Bibbia (1 ^ m.)

Domenica 29 ore 18: S. Messa di saluto a don Andrea a seguire cena condivisa

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.124,22**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it